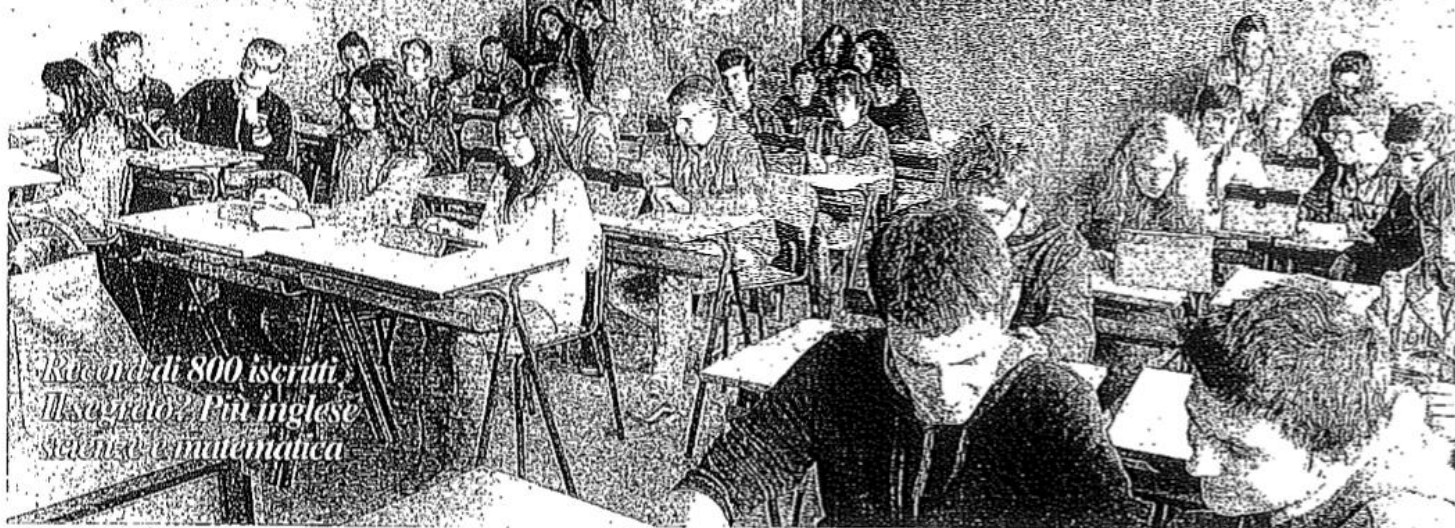


DOPO LE MEDIE

I PIÙ GETTONATI

IL CLASSICO ZUCCHI FA IL PIENO DI ISCRITTI
COME IL LINGUISTICO DEL MOSÈ BIANCHI
E LA SEZIONE DI AGRARIA DEL MAPELLI

Liceo, la rivincita di Cicerone



Ritorno di 800 iscritti.
Il segreto? Più inglese
scienze e matematica

di CRISTINA BERTOLINI

-MONZA-

DOPO il cauto scetticismo degli anni scorsi torna in auge il liceo classico Zucchi che fa il pieno di iscritti, come il liceo linguistico del Mosè Bianchi e la sezione di agraria del Mapelli.

«**ABBIAMO** centrato l'obiettivo - dice soddisfatto Antonino Pulvirenti, dirigente del liceo classico Zucchi - con un totale di oltre 800 alunni (193 iscritti al primo anno), che è la capienza massima della scuola, dopo gli anni di calo a 640. Già lo scorso anno abbiamo avuto una crescita del 30 per cento, confermata quest'anno. Perciò avremo 6 classi quarte ginnasio e una prima liceo musicale. Vincente il lavoro di orientamento e le iniziative come il Maggio musicale e la Notte bianca, ma anche sezione Cambridge, potenziamento inglese, matematica e scienze».

Al Mosè Bianchi discesa del liceo linguistico che resta comunque strapieno, perché la scuola ha reso noto che ci sono problemi di spazi e questo ha disincentivato una parte di utenza da fuori Monza. E i 32 iscritti in meno al liceo linguistico sono stati compen-



MOSÈ BIANCHI Il preside Guido Garlati: meno iscritti da fuori per problemi di spazio

sati da altrettanti in più per il settore tecnico. In totale ci sono 5 classi di liceo linguistico, 6 di tecnico, suddivise tra 1 di geometri da 27 studenti, 2 di Afm e 3 di Turismo. «Già lo scorso anno c'erano iscritti per 7 classi di liceo e ne sono state fatte 6 - ricorda il preside Guido Garlati - dobbiamo tenere conto anche di ripetenti e diversamen-

te abili. C'è spazio solo per 11 classi».

Si conferma stabile il liceo scientifico Frisi con 297 iscritti che andranno a riempire 11 classi, come spiega la preside Lucia Castellana, perché questo è il limite fissato dalla capienza della scuola.

Sono 330 gli iscritti all'istituto tecnico e liceo scientifico Hensémberger che formerà

15 prime come lo scorso anno, con un lieve calo degli elettrotecnici. Tengono invece liceo, informatica e meccatronica.

Picco di iscrizioni invece all'istituto Mapelli che vede balzare da 27 a 42 le iscrizioni per l'indirizzo agrario. «Quest'anno - spiega il dirigente Aldo Melzi - abbiamo pubblicizzato la realizzazione del caseificio, avendo vinto un bando di concorso insieme ad altre scuole, per la realizzazione dell'azienda "Piccoli frutti" che oltre al caseificio realizzerà una coltivazione di more, fragole e lamponi, messe a dimora nel terreno dietro la scuola, per la preparazione di confetture. I ragazzi vedranno così la lavorazione dalla terra al prodotto finito».

QUANTO agli altri indirizzi, scienze applicate avrà 3 prime (85 iscritti), 2 Amministrazione finanza e marketing (45), 2 turistico e 1 di geometra, articolata con materie comuni nel biennio con agraria.

Si mantengono 9 classi prime all'Olivetti, con 150 iscritti, come spiega la dirigente Renata Cumino, mentre l'istituto Ferrari ha il 15 per cento di iscritti in più, soprattutto fra i grafici. Perciò verranno formate 5 prime come l'anno scorso: 1 di audiovisivi, 1 di grafica e 3 di manutenzione auto.

di FABIO BIANCHI

II. VIAGGIO LA VICEPRESIDENTE MARTA CARTARIA HA RISPOSTO AI LE DOMANDE DEGLI I STI IDENTI